



## COMUNE DI RAVENNA

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Direzione Generale

Servizio Risorse Umanie e Qualità

### LA DIRIGENTE INFORMA

che il Comune di Ravenna seleziona personale per titoli ed esami per l'assunzione a tempo determinato di Insegnanti presso le Scuole dell'Infanzia ed i Nidi d'Infanzia comunali Cat. C – posizione economica C1 da assegnare all'Area Infanzia, Istruzione e Giovani - Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia con riserva di posti, a scorrimento di graduatoria, a favore dei volontari delle forze armate ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678 comma 9 del D.lgs. 66/2010.

#### 1. PROFILO PROFESSIONALE

La selezione è rivolta al reclutamento di personale da assumere a tempo determinato con inquadramento nelle professionalità di Insegnante presso le Scuole d'Infanzia e i Nidi d'Infanzia comunali, sotto riportate.

I candidati idonei saranno avviati alle assunzioni a tempo determinato presso le Scuole e i Nidi d'Infanzia secondo l'ordine di merito della graduatoria nel rispetto dei diversi titoli di studio previsti per l'accesso.

Maggiori informazioni sulle modalità di utilizzo della graduatoria sono riportate nelle successive sezioni del bando 6. "Formazione della graduatoria" e 8. "Utilizzo delle graduatorie e modalità di assunzione".

#### Insegnante presso le Scuole dell'Infanzia:

Conoscenze: approfondite e di tipo specialistico (mono-specialistico).

Criticità operative: di media complessità con significativa ampiezza di possibili soluzioni.

Complesso Relazionale: relazioni organizzative interne anche di natura negoziale ed anche con posizioni organizzative esterne alla U.O. di appartenenza, relazioni organizzative esterne, con altre istituzioni, anche di tipo diretto. Relazioni con gli utenti di natura diretta anche a tipologia complessa e negoziale.

Responsabilità: riferita alla corretta esecuzione del proprio lavoro e all'eventuale coordinamento, anche mediante prescrizioni operative, del lavoro di altri addetti.

Autonomia operativa: grado di iniziativa secondo le istruzioni di massima, norme e procedure valevoli nell'ambito della propria sfera di attività.

Contenuti: svolge attività di insegnamento nelle scuole materne.

Cura e collabora all'educazione ed alla formazione intellettuale, cognitiva e civico sociale del bambino di età compresa tra i 3 e i 6 anni tramite un'adeguata azione pedagogico-didattica. Tiene i rapporti con i genitori e con gli organismi di gestione sociale.

Le mansioni specifiche sono assegnate dai Responsabili di Unità organizzativa nelle quali il lavoratore presta servizio.

#### Insegnante presso i Nidi d'Infanzia:

Conoscenze: approfondite e di tipo specialistico (mono-specialistico).

Criticità operative: di media complessità con significativa ampiezza di possibili soluzioni.

Complesso relazionale: relazioni organizzative interne anche di natura negoziale ed anche con posizioni organizzative esterne alla U.O. di appartenenza, relazioni organizzative esterne, con altre istituzioni, anche di tipo diretto. Relazioni con gli utenti di natura diretta anche a tipologia complessa e negoziale.

Responsabilità: riferita alla corretta esecuzione del proprio lavoro e all'eventuale coordinamento, anche mediante prescrizioni operative, del lavoro di altri addetti.

Copia analogica conforme all'originale del documento informatico firmato digitalmente da MARIA BRANDI ai sensi degli artt. 21-22-23 del D. Lgs. 82/2005. Determinazione dirigenziale n. 1140 del 17/05/2018 esecutiva dal 17/05/2018.

Prot. 85809 del 17/05/2018.

Il sottoscritto MARIA BRANDI in qualità di Dirigente 17 MAG 2018

Firma

DIRIGENTE

MARIA BRANDI

Autonomia operativa: grado di iniziativa secondo le istruzioni di massima, norme e procedure valevoli nell'ambito della propria sfera di attività.

Contenuti: svolge attività socio-educative per la prima infanzia.

Cura e favorisce tramite opportuni interventi pedagogico-didattici, lo sviluppo socio affettivo e cognitivo in bambini di età compresa tra i 3 mesi e i 3 anni. Integra l'opera educativa svolta dalla famiglia. Tiene i rapporti con gli organismi di gestione sociale.

Le mansioni specifiche sono assegnate dai Responsabili di Unità organizzativa nelle quali il lavoratore presta servizio.

## **2. REQUISITI**

Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso di:

### **A) TITOLO DI STUDIO SPECIFICO IN RELAZIONE ALLA PROFESSIONALITÀ DI INSEGNANTE PRESSO I NIDI D'INFANZIA.**

In particolare, in relazione al combinato disposto dell'art. 14 comma 3 D. Lgs. 65/2017, dell'art. 1.8 Delibera della Giunta Regionale n. 1564 del 16/10/2017 ("Direttiva in materia di requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali. Disciplina dei servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione in attuazione della L.R. 19/2016") e dell'art. 1.8 – ultimo periodo della Delibera del Consiglio Regionale n. 85 del 25/07/2012 ("Direttiva in materia di requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali. Disciplina dei servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione"), per la partecipazione al presente bando di selezione è richiesto il possesso di:

#### **A1) uno dei seguenti Diplomi purchè conseguiti entro il 31 agosto 2015:**

Maturità magistrale o equipollente per legge;

Maturità rilasciata dal liceo socio-psico-pedagogico o equipollente per legge;

Maturità rilasciata dal liceo delle scienze umane o equipollente per legge;

Maturità in scienze sociali o equipollente per legge;

Maturità rilasciata dal liceo delle scienze della formazione o equipollente per legge;

Abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio o equipollente per legge;

Dirigente di comunità o equipollente per legge;

Tecnico dei servizi sociali e Assistente di comunità infantile o equipollente per legge;

Operatore servizi sociali e Assistente per l'infanzia o equipollente per legge.

oppure

#### **A2) di uno dei seguenti titoli di studio universitari:**

> Laurea triennale di cui al D.M. 270/2004 appartenente alla classe L-19 - Scienze dell'Educazione e della Formazione;

> Laurea triennale di cui al D.M. 509/99 appartenente alla classe 18 - Scienze dell'educazione e della formazione, in relazione al meccanismo di equiparazione di cui al D.I. 9 luglio 2009;

> Diploma di Scuola Diretta a Fini Speciali, istituito ai sensi del DPR 162/1982, di durata triennale, o Diploma Universitario, istituito ai sensi della legge 341/90, della medesima durata, equiparato alle Lauree della classe 18 del D.M. 509/1999 o alla classe L-19 del D.M. 270/2004, in relazione al meccanismo di equiparazione stabilito dal D.I. 11 novembre 2011 integrato dal D.M. 08/01/2013.

> Laurea Magistrale di cui al D.M. 270/2004 appartenente ad una delle seguenti classi:

- LM-50 - Programmazione e gestione dei servizi educativi

- LM-57 - Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua

- LM-85 - Scienze pedagogiche
- LM-93 - Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education
- LM-85bis – Scienze della Formazione Primaria quinquennale a ciclo unico

> Laurea Specialistica di cui al D.M. 509/99 appartenente ad una delle seguenti classi, equiparate alle Lauree Magistrali di cui al punto precedente ai sensi del D.I. 9 luglio 2009:

- 56/S - Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi
- 65/S - Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua
- 87/S - Scienze pedagogiche

> Diploma di Laurea di cui all'ordinamento universitario previgente al D.M. 509/99 (cosiddetto "vecchio ordinamento"), in relazione al meccanismo di equiparazione di cui al D.I. 9 luglio 2009, in:

- Pedagogia
- Scienze dell'Educazione
- Scienze della Formazione Primaria

Per i sopra indicati titoli universitari del "vecchio ordinamento" operano inoltre le equipollenze di legge.

**Con la seguente precisazione:**

in relazione a quanto disposto dall'art. 14 comma 3 del D. Lgs. 65/2017 ultimo capoverso, a partire dall'anno scolastico 2019-2020, i titoli di studio universitari sopra elencati al punto A2 sono validi per l'accesso ai posti di educatore dei servizi educativi per l'infanzia solo se conseguiti entro il 31 maggio 2017 (data di entrata in vigore del D.Lgs 65/2017) ad eccezione delle Lauree triennali in Scienze dell'educazione e della Formazione appartenenti alla classe L-19 a indirizzo specifico per educatori dei servizi educativi per l'infanzia e della laurea quinquennale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria, integrata da un corso di specializzazione per complessivi 60 crediti formativi universitari, che sono valide anche se conseguite dopo il 31 maggio 2017 secondo le indicazioni e nei termini applicativi di cui al citato art. 14 D. Lgs. 65/2017.

Pertanto, a far data dal 01/09/2019, non potranno più essere assunti nei Nidi d'infanzia e verranno cancellati dalla graduatoria secondo le indicazioni e nei termini applicativi di cui al citato art. 14 D.Lgs. 65/2017, i candidati NON in possesso di:

- 1) Laurea triennale in Scienze dell'educazione e della Formazione appartenente alla classe L-19 a indirizzo specifico per educatori dei servizi educativi per l'infanzia;
- 2) Laurea quinquennale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria, integrata da un corso di specializzazione per complessivi 60 crediti formativi universitari;
- 3) uno degli altri titoli universitari elencati al precedente punto A2, conseguito entro il 31/05/2017.

**B) TITOLO DI STUDIO SPECIFICO IN RELAZIONE ALLA PROFESSIONALITÀ DI INSEGNANTE PRESSO LE SCUOLE DELL'INFANZIA**

In particolare, per lo svolgimento delle funzioni di Insegnante di Scuola Materna, i titoli di studio previsti per l'accesso in relazione alla normativa statale attualmente vigente (con particolare riferimento all'art. 3 comma 2 della legge 341/90, all'art. 6 del D.L. 137/2008 convertito in Legge 169/2008, al D.M. 249/2010, al Decreto Interministeriale 10 marzo 1997 e alla Circolare Ministeriale n. 434 del 15 luglio 1997), sono i seguenti:

**B1)** Diploma di laurea quadriennale in Scienze della Formazione Primaria – *indirizzo per la formazione degli insegnanti della Scuola Materna* (titolo abilitante all'insegnamento ai sensi dell'art. 6 del D.L. 137/2008 convertito in Legge 169/2008);

oppure

**B2)** Laurea Magistrale quinquennale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria – classe LM 85 bis (titolo abilitante ai sensi dell'art. 6 del D.M. 249/2010)

Copia analogica conforme all'originale del documento informatico firmato digitalmente da MARIA BRANDI ai sensi degli artt. 21-22-23 del D. Lgs. 82/2005.

Determinazione dirigenziale n. 1140 del 17/05/2018 esecutiva dal 17/05/2018.

Prof. 85809 del 17/05/2018.

Il sottoscritto MARIA BRANDI in qualità di dirigente

17 MAG. 2018

Data

Firma

MARIA BRANDI 3

oppure

**B3)** diploma specifico di scuola media superiore conseguito fino all'a.s. 2001/2002, ed in particolare:

- diploma di Scuola Magistrale conseguito al termine di un corso di studi ordinario triennale purché iniziato entro l'a.s. 1997/98 o comunque conseguito entro l'anno scolastico 2001/2002;
- diploma di Maturità Magistrale conseguito al termine di un corso di studi ordinario quadriennale purché iniziato entro l'a.s. 1997/98 o comunque conseguito entro l'anno scolastico 2001/2002;
- diploma rilasciato al termine di un corso di studi sperimentale quinquennale di Scuola Magistrale o di Istituto Magistrale, purché iniziato entro l'a.s. 1997/98 o comunque conseguito entro l'anno scolastico 2001/2002.

I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero possono partecipare purché il titolo di studio straniero sia stato dichiarato equipollente, con conseguente attribuzione di valore legale e rilascio dell'equivalente titolo di studio italiano, oppure sia stato riconosciuto ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.Lgs.vo 165/2001 con Decreto di equivalenza al titolo di studio richiesto dal presente bando di selezione.

Qualora la suddetta procedura, da iniziare tassativamente entro la data di scadenza del bando, ossia entro il 18 giugno 2018 non sia ancora conclusa al momento dell'iscrizione, il candidato è ammesso con riserva ossia, nello specifico, in attesa e a condizione che il titolo di studio straniero sia dichiarato equipollente o riconosciuto equivalente a quello italiano; l'accertamento negativo, in qualsiasi momento intervenuto, comporta l'esclusione dal concorso anche se il candidato ha già superato la prova di concorso. La dichiarazione di equipollenza o il decreto di riconoscimento devono comunque sussistere al momento dell'eventuale assunzione.

Si precisa che la procedura in argomento si intende iniziata se entro il 18 giugno 2018 è stata presentata istanza di riconoscimento del Diploma all'Ufficio Scolastico Provinciale o istanza ad una Università degli Studi italiana abilitata al rilascio del titolo di laurea corrispondente per ottenere la dichiarazione di equipollenza del proprio titolo di studio straniero, oppure se entro la medesima data è stata presentata istanza al Dipartimento della Funzione Pubblica per ottenere il riconoscimento dell'equivalenza del titolo ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.Lgs.vo 165/01. La sola traduzione legalizzata del titolo di studio straniero e la dichiarazione di valore del Consolato non sono documenti sufficienti: la dichiarazione di equipollenza è un documento ulteriore che viene emesso dall'Ufficio Scolastico Provinciale o da una Università degli Studi italiana abilitata al rilascio del titolo di laurea corrispondente mentre l'equivalenza del titolo ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.Lgs.vo 165/01 è riconosciuta con apposito Decreto Ministeriale.

**C) i cittadini degli Stati dell'Unione Europea** possono partecipare alla selezione purché in possesso dei requisiti di godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza, di adeguata conoscenza della lingua italiana e di tutti gli altri requisiti previsti dal bando di selezione.

**I cittadini degli Stati non appartenenti all'Unione Europea** possono partecipare alla selezione purché in regola con le vigenti norme in materia di soggiorno nel territorio italiano, fermo restando il possesso dei requisiti di cui al capoverso precedente ossia: godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza, adeguata conoscenza della lingua italiana e tutti gli altri requisiti previsti dal bando di selezione.

La conoscenza della lingua italiana si intende "adeguata" nel momento in cui il candidato, in sede di esame, ne dimostra la conoscenza, nel caso di prove scritte attraverso la predisposizione di un elaborato lessicalmente ed ortograficamente corretto rispetto alle regole della lingua italiana al pari degli altri candidati. Nel caso di prove orali il medesimo dovrà essere in grado di sostenere il tenore del colloquio secondo le conoscenze della materia oggetto della prova in modo chiaro e comprensibile.

In ogni caso è esclusa la possibilità di sostenere le prove d'esame in lingua d'origine dello Stato di cui è cittadino, né è ammessa l'assistenza di un traduttore.

Copia analogica conforme all'originale del documento informatico firmato digitalmente da MARIA BRANDI ai sensi degli artt. 21-22-23 del D. Lgs. 82/2005. Determinazione dirigenziale n. 1140 del 17/05/2018 esecutiva dal 17/05/2018.

Prot. 85809 del 17/05/2018.

Il sottoscritto

MARIA BRANDI

in qualità di

Dirigente

17 MAG. 2018

Data

Firma

LA DIRIGENTE 4  
Maria Brandi

D) compimento del 18° anno di età e non superamento del limite massimo di età previsto dalle norme vigenti per il collocamento a riposo nel pubblico impiego attualmente fissato a 66 anni e 7 mesi dall'art. 24 del D.L. 201/2011, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 214/2011.

E) idoneità fisica all'impiego.

L'Amministrazione sottopone a visita medica di idoneità i vincitori in base alla normativa vigente.

L'idoneità è valutata anche in riferimento al rischio lavorativo di cui al documento redatto dal Comune di Ravenna ai sensi del D.Lgs.vo 81/08, per la mansione n. 17 di "Insegnante di Asilo Nido" e per la mansione n. 16 di "Insegnante di Scuola Materna", se necessario in relazione al protocollo sanitario vigente al momento dell'assunzione.

Ai sensi dell'art.1 della Legge n.120 del 28/03/91, la condizione di privo di vista, in relazione all'esigenza di assicurare l'adempimento dei compiti di servizio, delle funzioni e mansioni connesse al posto da ricoprire e quindi l'efficienza dell'azione amministrativa, comporta inidoneità fisica e conseguentemente la non ammissibilità alla selezione stessa.

L'accertamento della mancanza dell'idoneità fisica prescritta per l'ammissione alla selezione tale da comportare l'inabilità permanente a qualsiasi proficuo lavoro comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro anche se l'accertamento è effettuato in corso di rapporto di lavoro.

F) condizione di disabile ai sensi dell'art.1 della legge n.68/99:

I candidati in condizione di disabilità ai sensi dell'art. 1 della legge 68/99 possono partecipare alla selezione, ma l'Amministrazione comunale si riserva di sottoporre i candidati ad opportuna visita medica preventiva di idoneità per verificare che il possesso dell'handicap non sia di impedimento all'effettivo svolgimento delle mansioni riconducibili all'attività di Insegnante di Scuola Materna o Insegnante di Asilo Nido o di pregiudizio agli utenti anche al fine di valutare che lo svolgimento dell'attività lavorativa presso i Nidi e le Scuole d'Infanzia da parte del disabile possa concretamente attuarsi senza pregiudizio delle condizioni organizzative del servizio o comunque con modalità organizzative tali da non compromettere il corretto funzionamento e andamento del servizio scolastico.

Sono considerati disabili ai sensi dell'art. 1 della legge 68/99:

- le persone in età lavorativa affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e i portatori di handicap intellettivo, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento, accertata dalle competenti commissioni per il riconoscimento dell'invalidità civile in conformità alla tabella indicativa delle percentuali di invalidità per minorazioni e malattie invalidanti approvata, ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 23 novembre 1988, n. 509, dal Ministero della sanità sulla base della classificazione internazionale delle menomazioni elaborata dalla Organizzazione mondiale della sanità, nonché alle persone nelle condizioni di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 12 giugno 1984, n. 222;
- le persone invalide del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33 per cento, accertata dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (INAIL) in base alle disposizioni vigenti;
- le persone non vedenti o sordomute, di cui alla legge 27 maggio 1970 n. 382, e successive modificazioni, e alla legge 26 maggio 1970 n. 381 e successive modificazioni;
- le persone invalide di guerra, invalide civili di guerra e invalide per servizio con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria di cui alle tabelle annesse al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, approvato con D.P.R. 915/78, e successive modificazioni.

G) godimento dei diritti civili e politici, anche negli Stati di appartenenza o provenienza, secondo le vigenti disposizioni di legge;

H) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva;

I) iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza, secondo le vigenti disposizioni di legge;

Copia analogica conforme all'originale del documento informatico firmato digitalmente da MARIA BRANDI ai sensi degli artt. 21-22-23 del D. Lgs. 82/2005. Determinazione dirigenziale n. 1140 del 17/05/2018. esecutiva dal 17/05/2018.

Prot. 85809 del 17/05/2018.

Il sottoscritto MARIA BRANDI in qualità di Dirigente 17 MAG 2018

Firma

Dirigente 5  
dott. Maria Brandi

**J)** non essere stati licenziati da un precedente pubblico impiego né essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego ai sensi dell'art.127, comma 1, lettera d), del D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3; in quest'ultimo caso qualora il candidato sia stato oggetto di un provvedimento di decadenza da un pubblico impiego ai sensi dell'art.127, comma 1, lettera d), del D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3 ("quando sia accertato che l'impiego fu conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile") l'Amministrazione valuterà discrezionalmente tale provvedimento, tenendo conto dei relativi presupposti e della motivazione ai fini della decisione circa l'ammissione al concorso, secondo le indicazioni di cui alla sentenza 11-27 luglio 2007 n. 329 della Corte Costituzionale.

**K)** non avere riportato condanne penali che impediscano ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni.

**Tutti i requisiti previsti devono essere posseduti alla data del 18 giugno 2018.**

### **3. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE:**

La partecipazione alla selezione avviene mediante compilazione di un modulo di domanda on-line secondo le istruzioni di seguito riportate: la modalità di iscrizione on-line è l'unica consentita ed è da intendersi come tassativa. Non sono ammesse altre modalità di inoltro della domanda di partecipazione: saranno esclusi i candidati le cui domande perverranno con modalità diversa da quella on-line.

Si precisa che per compilare la domanda è necessario avere con sé il codice fiscale e la scansione del documento di identità che deve essere necessariamente allegata al modulo di domanda on-line.

Si evidenzia che in prossimità della scadenza del bando, potrebbero verificarsi problemi di congestione del server/dei sistemi informatici pertanto si consiglia di inviare l'iscrizione con adeguato anticipo.

Tutti i link alle pagine web sotto indicate sono anche riportati all'indirizzo web: [www.comune.ra.it](http://www.comune.ra.it) (aree tematiche: bandi concorsi ed espropri, concorsi selezioni e incarichi, concorsi e selezioni, in pubblicazione).

Per l'iscrizione è necessario procedere ai seguenti passaggi.

**A) CREDENZIALI DI ACCESSO/AUTENTICAZIONE.** Munirsi delle credenziali di accesso ed autenticarsi al sistema attraverso una delle due seguenti modalità fra loro alternative.

#### **1a. ACCESSO CON SPID (SISTEMA PUBBLICO DI IDENTITÀ DIGITALE) CON LIVELLO DI SICUREZZA L2.**

Accedere al link <https://apps.comune.ra.it/ConcorsiWeb/ConcorsiWeb.aspx?CMD=237> Cliccare sul pulsante "entra con SPID", inserire le credenziali SPID e accedere al modulo per la compilazione on-line della domanda. Per ottenere le credenziali SPID è necessario il rilascio dell'identità digitale registrandosi sul sito di uno degli Identity Provider autorizzati, che offrono diverse modalità per richiedere e ottenere SPID. I tempi e costi di rilascio dell'identità digitale dipendono dai singoli Identity Provider. In base all'Identity Provider scelto, completare la procedura di rilascio delle credenziali. Maggiori informazioni sul servizio SPID al sito [www.spid.gov.it](http://www.spid.gov.it)

#### **1b. ACCESSO SENZA SPID**

Accedere al link <https://apps.comune.ra.it/ConcorsiWebNoAuth/ConcorsiWebNoAuth.aspx?CMD=237> e inserire il proprio codice fiscale.

Cliccare sul pulsante "vai al modulo": si accede al modulo per la compilazione on-line della domanda. Il sistema richiede di scegliere una password per l'eventuale successivo recupero della domanda.

#### **B) COMPILARE IL MODULO DI DOMANDA.**

Nel compilare la domanda i candidati rilasciano dichiarazioni sotto la personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato DPR per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

L'eventuale mancata/errata compilazione di dichiarazioni/campi obbligatori viene segnalata al momento dell'invio della domanda con un messaggio di errore e l'indicazione, nella barra dei messaggi, dei dati mancanti/da correggere. Non è possibile inviare la domanda senza la corretta compilazione di tutti i campi obbligatori.

Si richiama l'attenzione sull'importanza di una corretta compilazione delle dichiarazioni richieste: l'Amministrazione non terrà comunque conto di eventuali dati non dichiarati o dichiarati in sezioni non pertinenti della domanda.

Occorre prestare particolare attenzione alla compilazione del punto 4) del modulo di domanda in cui il candidato deve dichiarare, ai fini della valutazione dei titoli di servizio, di AVERE oppure di NON AVERE svolto periodi di lavoro valutabili in qualità di Insegnante di Scuola Materna e/o Insegnante di Asilo Nido (o profili analoghi comunque denominati nelle diverse istituzioni scolastiche). I titoli di servizio valutabili sono esclusivamente quelli indicati al successivo punto 5B) del presente bando di selezione.

I candidati che al punto 4) del modulo di domanda dichiarano di *NON avere svolto* periodi di lavoro valutabili in qualità di Insegnante di Scuola Materna né Insegnante di Asilo Nido (o profili analoghi comunque denominati nelle diverse istituzioni scolastiche) non potranno poi rettificare tale dichiarazione e chiedere, in un momento successivo alla scadenza del bando di selezione, la valutazione dei titoli di servizio.

Al momento dell'iscrizione l'unico allegato richiesto è il documento di identità: la documentazione attinente i titoli di servizio *non deve essere prodotta al momento dell'iscrizione* ma solo successivamente secondo le indicazioni di cui al successivo punto 5D.

I candidati che necessitano di particolari ausili e/o tempi aggiuntivi per sostenere la prova ai sensi dell'art. 20 legge n. 104/92 (legge-Quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate), devono darne comunicazione al momento dell'iscrizione compilando l'apposita dichiarazione.

**C. ALLEGARE LA SCANSIONE DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ (FRONTE E RETRO) IN CORSO DI VALIDITÀ.**

**D. INVIARE LA DOMANDA.** Al termine della compilazione del modulo di domanda on-line cliccare sul pulsante "salva e invia la domanda": solo in tal caso la domanda di iscrizione si perfeziona e viene acquisita dal server del Comune di Ravenna e ricevuta dall'Ufficio Assunzioni e Gestione del Personale.

Nel caso in cui la compilazione non venga portata a termine con l'invio della domanda mediante il pulsante "salva e invia la domanda", come sopra indicato, la domanda non viene inoltrata al Comune di Ravenna pertanto l'iscrizione non risulta effettuata e tutti i dati inseriti andranno comunque persi.

Si precisa che entro il termine di scadenza del bando è possibile modificare/integrare la domanda già inviata (ad eccezione dei dati anagrafici relativi a cognome, nome, luogo e data di nascita, sesso e codice fiscale). Per modificare la domanda occorre ri-autenticarsi al sistema e precisamente:

- per chi utilizza SPID: accedere nuovamente al link <https://apps.comune.ra.it/ConcorsiWeb/ConcorsiWeb.aspx?CMD=237> e reinserire le proprie credenziali;
- per chi non utilizza SPID: accedere nuovamente al link <https://apps.comune.ra.it/ConcorsiWebNoAuth/ConcorsiWebNoAuth.aspx?CMD=237> e inserire il codice fiscale e la password scelta in sede di primo accesso (precedente punto 1b).

Variare i dati già inseriti nel modulo di domanda sovrascrivendo le dichiarazioni inserite precedentemente. Anche in questo caso la procedura va completata con il pulsante "salva e invia la domanda", diversamente le modifiche inserite andranno perse.

L'ultima domanda correttamente inviata sostituisce la precedente, che si considera non inviata, e pertanto è solo l'ultima domanda che fa fede ai fini dell'iscrizione.

Si evidenzia che dopo la scadenza del bando non sarà più possibile rettificare/integrare la domanda. In particolare i candidati che al punto 4) del modulo di domanda hanno dichiarato di *NON avere svolto* periodi di lavoro valutabili non potranno rettificare tale dichiarazione e chiedere la valutazione dei titoli di servizio in un momento successivo alla scadenza del bando di selezione.

**E) RISCONTRO DEL CORRETTO INVIO DELLA DOMANDA.**

Quando la domanda viene inviata mediante il pulsante "salva e invia la domanda", compare il seguente messaggio: "Invio effettuato. La regolare ricezione della Sua domanda da parte del sistema sarà confermata entro 24 ore mediante invio di un messaggio di posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda, contenente il pdf della domanda. Attenzione: il mancato ricevimento di tale messaggio di posta elettronica indica che la domanda non è stata acquisita dal sistema o è presente un'anomalia".

Entro 24 ore dall'invio della domanda, il candidato deve ricevere, all'indirizzo di posta elettronica che ha indicato nel modulo di iscrizione on-line, una e-mail che attesta la regolare ricezione da parte del sistema, riporta la data ed il numero di protocollo assegnato alla domanda di iscrizione e contiene, in allegato il modulo di domanda compilato, in formato .pdf.

In caso di mancata ricezione della mail contattare:

Ufficio Assunzioni e Gestione del Personale Tel. 0544/482501- 0544/482566 – 0544/482500 – 0544/482496 (e-mail personale@comune.ravenna.it - personale.comune.ravenna@legalmail.it) nei seguenti orari:

LUNEDI' – MERCOLEDI' – VENERDI' dalle ore 8,30 alle ore 13,00 - GIOVEDI' dalle ore 14,30 alle ore 17,30

#### **4. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:**

L'iscrizione alla selezione, da effettuarsi esclusivamente e tassativamente mediante compilazione del modulo di domanda on-line, deve avvenire entro **lunedì 18 giugno 2018**.

**Il modulo per la compilazione e invio della domanda on-line non sarà più accessibile oltre il termine indicato:** faranno fede la data e l'orario di accesso al modulo, rilevati dal server del Comune di Ravenna.

**TUTTI I CANDIDATI ISCRITTI, SULLA BASE DELLE DICHIARAZIONI RILASCIATE NEL MODULO DI DOMANDA ON-LINE, SONO AMMESSI CON RISERVA ALLA SELEZIONE LA CUI PROVA SI SVOLGERÀ SECONDO LE MODALITÀ DI CUI AI SUCCESSIVI PUNTI 5A E 5C.**

#### **5. SELEZIONE**

La procedura selettiva è per titoli ed esami con punteggio complessivo di 100 suddiviso come segue:

- 75 punti vengono assegnati alla prova di cui al seguente punto 5A. La prova si ritiene superata se il candidato ottiene un punteggio minimo di 52,5/75.

- 25 punti vengono assegnati ai titoli di servizio secondo i criteri di cui al seguente punto 5B;

La posizione in graduatoria è data dalla somma del punteggio conseguito nella prova, sempre partendo dal minimo di 52,5/75, e del punteggio conseguito nei titoli di servizio.

#### **5A. prova scritta: test a contenuto tecnico-professionale**

La prova scritta è diretta ad accertare la professionalità dei candidati con riferimento alle attività che i medesimi sono chiamati a svolgere, l'effettiva capacità di risolvere problemi nonché valutare i principali aspetti relativi a capacità personali, comportamenti organizzativi e motivazioni.

Alla prova scritta sono assegnati 75 punti.

La prova, la cui durata effettiva sarà stabilita dalla Commissione nel limite massimo di due ore e mezza, consiste in una serie di quesiti a risposta multipla chiusa, di cui una sola esatta, e/o quesiti a risposta sintetica, compresa la soluzione di casi operativi, ed avrà ad oggetto i seguenti argomenti:

#### **RIFERIMENTI LEGISLATIVI:**

- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n.107";
- Legge 5 febbraio 1992 n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" con particolare riferimento agli articoli dall'1 al 14 compresi;
- Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 66 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n.107", con particolare riferimento agli articoli n.1, n.2, n.3, n.6, n.7, n.8.
- Legge Regionale 25 novembre 2016 n. 19 "Servizi educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. n. 1 del 10 gennaio 2000" con riferimento agli articoli dall'1 al 9, all'articolo 11, agli articoli dal 15 al 23 e dal 28 al 34;

Copia analogica conforme all'originale del documento informatico firmato digitalmente da MARIA BRANDI ai sensi degli artt. 21-22-23 del D. Lgs. 82/2005. Determinazione dirigenziale n. 1140 del 17/05/2018 esecutiva dal 17/05/2018.

Prot. 85809 del 17/05/2018.

Il sottoscritto MARIA BRANDI in qualità di DIRIGENTE 17 MAG 2018

Firma

LA DIRIGENTE  
dott. ssa Maria Brandi

- Legge 10 marzo 2000 n. 62 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";
- D. M. 16 novembre 2012 n. 254 "Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione a norma dell'art. 1 comma 4, del Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89" con particolare riferimento alle parti: "Cultura scuola persona", "Finalità generali", "L'organizzazione del curricolo", "La Scuola dell'Infanzia";
- Deliberazione della Giunta Regionale 16 ottobre 2017, n. 1564 "Direttiva in materia di requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali. Disciplina dei servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione in attuazione della L.R. 19/2016" con riferimento all'Allegato A "Requisiti strutturali e organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia. Disciplina dei servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione";
- Criteri igienico-sanitari per la frequenza nelle collettività educative e scolastiche dell'AUSL di Ravenna del 27/09/2016 (reperibile sul sito del Comune di Ravenna [www.istruzioneinfanzia.ra.it/Scuole-dell-infanzia/Informazioni-rette-e-modulistica](http://www.istruzioneinfanzia.ra.it/Scuole-dell-infanzia/Informazioni-rette-e-modulistica))

Di tutte le norme citate **va inteso il testo vigente**, considerando perciò le eventuali successive modifiche e/o integrazioni intervenute dopo la pubblicazione della normativa.

#### RIFERIMENTI PEDAGOGICI:

#### IL PROGETTO PEDAGOGICO PER LA QUALITA' DEI SERVIZI PER L'INFANZIA DEL COMUNE DI RAVENNA:

Documento dell'Istituzione Istruzione e infanzia del Comune di Ravenna, inerente le linee guida ed i riferimenti pedagogici e metodologici della professionalità docente (reperibile sul sito del Comune di Ravenna: [www.comune.ravenna.it](http://www.comune.ravenna.it) - Area tematica scuola giovani e università - scuola - progetti e qualificazione pedagogica - guide e pubblicazioni").

#### INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Conoscenza delle indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia, come da D.M. n.254 del 16/11/2012.

L'impianto curricolare: finalità educative della scuola dell'infanzia, dimensioni dello sviluppo e sistemi simbolico-culturali: i campi di esperienza.

#### LINEE GUIDA SPERIMENTALI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PROGETTO PEDAGOGICO E DELLA METODOLOGIA DI VALUTAZIONE NEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA

Allegato alla Delibera della Giunta Regionale n. 1089 del 30 luglio 2012 con riferimento al solo paragrafo 3.1 "Indice regionale del progetto pedagogico";

#### IL BAMBINO ED I SUOI CONTESTI DI RELAZIONE E SVILUPPO

Lineamenti di psicologia dell'età evolutiva con particolare riferimento alle principali teorie dello sviluppo cognitivo, affettivo e sociale dei bambini da 0 a 6 anni.

Nidi e scuole dell'infanzia come contesti di relazione, di cura e di apprendimento.

Ecologia dello sviluppo infantile: il rapporto scuola - famiglie - ambienti extrascolastici.

Lo scenario socio-culturale con particolare riferimento alle condizioni dell'infanzia nella famiglia e nella società contemporanea.

La società interculturale e le sue sfide, il ruolo dei servizi educativi pre-scolastici a favore dell'accoglienza e della valorizzazione delle differenze.

Bambini e bambine con disabilità ed il processo di integrazione scolastica e sociale.

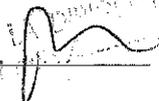
Relazioni con le famiglie ed i servizi socio-educativi e culturali del territorio.

Copia analogica conforme all'originale del documento informatico firmato digitalmente da MARIA BRANDI ai sensi degli artt. 21-22-23 del D. Lgs. 82/2005. Determinazione dirigenziale n. 1140 del 17/05/2018 esecutiva dal 17/05/2018.

Prot. 85809 del 17/05/2018.

Il sottoscritto MARIA BRANDI in qualità di Dirigente 17 MAG. 2018

Firma



Promozione della continuità didattica educativa nei momenti di passaggio tra i diversi contesti educativi: nido d'infanzia, scuola dell'infanzia, scuola primaria.

#### STRATEGIE EDUCATIVE ED ORGANIZZAZIONE METODOLOGICO – DIDATTICA

La relazione con i bambini/e e la cura educativa.

Il valore educativo delle routine.

La progettazione del contesto educativo: tempi, spazi, materiali, attività e relazioni.

Il gioco: definizioni teoriche, tipologie in rapporto alle età e funzioni educative.

L'accoglienza e l'ambientamento dei bambini/e e delle famiglie al nido ed alla scuola dell'infanzia.

La valorizzazione delle differenze e la costruzione di una scuola inclusiva: le strategie di integrazione a favore dei bambini/e con background migratorio, dei bambini/e con bisogni speciali e disagio sociale.

Lingua materna, bilinguismo, apprendimento plurilingue nell'infanzia.

Le strategie di organizzazione dei bambini in sezione: i processi comunicativi e relazionali in riferimento al rapporto bambino/adulto e bambino/gruppo dei pari.

Il nido d'infanzia e la scuola dell'infanzia nel sistema formativo e scolastico: la continuità verticale e orizzontale.

#### STRUMENTI DELLA PROFESSIONALITA' INSEGNANTE

Il progetto pedagogico, il progetto educativo al nido, la progettazione didattica alla scuola dell'infanzia, la documentazione.

L'osservazione, l'ascolto attivo, l'empatia.

Il lavoro individuale e collegiale degli insegnanti; funzioni e caratteristiche del gruppo di lavoro educativo.

La cura della professionalità docente: formazione, ricerca-azione, valutazione ed autovalutazione.

I candidati potranno realizzare la prova esclusivamente con il materiale fornito dalla Commissione (fogli, penna, etc.).

Durante lo svolgimento della prova scritta, i candidati non potranno consultare testi normativi/legislativi, anche non commentati, né dizionari, né potranno utilizzare testi propri o appunti di alcun tipo né altro materiale.

**La prova scritta si ritiene superata se il candidato ottiene un punteggio minimo di 52,5/75.**

#### 5B. valutazione titoli di servizio

Il servizio utile e valutabile è unicamente quello prestato entro il 18 giugno 2018 (termine di scadenza del bando di selezione) nei profili di:

A) Insegnante di Scuola Materna (o profili analoghi comunque denominati nelle diverse istituzioni scolastiche) presso le Scuole dell'Infanzia statali e/o paritarie private e degli Enti Locali ai sensi della legge 62/2000;

B) Insegnante di Asilo Nido (o profili analoghi comunque denominati nelle diverse istituzioni scolastiche) presso i Nidi d'Infanzia pubblici e/o privati regolarmente autorizzati al funzionamento ai sensi della vigente normativa di riferimento, ossia in possesso dei requisiti strutturali ed organizzativi di funzionamento così come disciplinati nell'ambito del sistema normativo regionale dell'Emilia Romagna o di analogo sistema autorizzatorio previsto dai diversi sistemi normativi regionali per le altre Regioni.

Il servizio maturato presso i Nidi d'Infanzia pubblici e le Scuole dell'Infanzia statali e/o paritarie pubbliche così come sopra definite, viene valutato anche se prestato all'interno dell'istituzione scolastica in virtù di contratti di lavoro stipulati con datori di lavoro privati.

Vengono attribuiti 0,5 punti per ogni mese di servizio prestato presso Scuola Materna o Nido d'Infanzia pubblico con contratto di lavoro stipulato direttamente con datore di lavoro pubblico.

Vengono attribuiti 0,25 punti per ogni mese di servizio prestato presso Scuola Materna o Nido d'Infanzia pubblico con contratto di lavoro stipulato direttamente con datore di lavoro privato oppure presso Scuola Materna paritaria privata.

Vengono attribuiti 0,125 punti per ogni mese di servizio prestato presso Nidi d'Infanzia privati regolarmente autorizzati al funzionamento ai sensi della vigente normativa di riferimento, ossia in possesso dei requisiti strutturali ed organizzativi di funzionamento così come disciplinati nell'ambito del sistema normativo regionale dell'Emilia Romagna o di analogo sistema autorizzatorio previsto dai diversi sistemi normativi regionali per le altre Regioni.

Ogni 30 giorni si computa un mese; eventuale resto superiore a 15 giorni viene conteggiato come mese intero (con attribuzione di 0,5 punti o 0,25 punti o 0,125 punti secondo la distinzione sopra riportata); eventuale resto pari o inferiore a 15 giorni non viene valutato.

Il servizio prestato a tempo parziale viene valutato per intero.

Al servizio subordinato presso la Pubblica Amministrazione valutato secondo le indicazioni precedenti viene equiparato il servizio civile volontario prestato presso i servizi scolastici pubblici in posizione identica a quella del personale insegnante.

Vengono valutati anche i periodi di "CREM" e "CREN" semprechè, ovviamente, prestati come Insegnante di Scuola Materna (o profili analoghi comunque denominati nelle diverse istituzioni scolastiche) presso i Centri Ricreativi Estivi Materne delle Scuole dell'Infanzia statali e/o paritarie private e/o paritarie degli Enti Locali ai sensi della legge 62/2000 o come Insegnante di Asilo Nido (o profili analoghi comunque denominati nelle diverse istituzioni scolastiche) presso i Centri Ricreativi Estivi Nidi dei Nidi d'Infanzia dei Comuni e/o di altri soggetti pubblici e/o dei Nidi d'Infanzia privati regolarmente autorizzati al funzionamento ai sensi della vigente normativa di riferimento, ossia in possesso dei requisiti strutturali ed organizzativi di funzionamento così come disciplinati nell'ambito del sistema normativo regionale dell'Emilia Romagna o di analogo sistema autorizzatorio previsto dai diversi sistemi normativi regionali per le altre Regioni.

Per la valutazione dei titoli di servizio secondo le specifiche riportate nei paragrafi precedenti, il candidato deve dichiarare, al punto 4) del modulo di domanda on-line, di avere svolto periodi di servizio valutabili e documentare gli stessi seguendo le istruzioni indicate al successivo punto 5D) – Invio dei titoli di servizio.

#### **5C. diario di svolgimento della prova scritta**

I candidati, muniti di valido documento di riconoscimento, sono convocati per lo svolgimento della prova scritta/test a contenuto tecnico-professionale

**il giorno MERCOLEDÌ 27 GIUGNO 2018 alle ore 15,30**

**presso l'Istituto Tecnico Industriale Statale "N. Baldini", Via Guglielmo Marconi, 2 – Ravenna,**

Nel caso in cui, per l'elevato numero dei candidati, tale sede non risulti sufficientemente capiente, verrà utilizzata come ulteriore sede d'esame l'Istituto Tecnico Statale per Geometri "Camillo Morigia", limitrofa all'Istituto "N. Baldini" che rimane comunque in ogni caso la sede di convocazione.

**La mancata presentazione alla convocazione o comunque al momento dell'estrazione della prova di esame equivale a rinuncia alla selezione, anche in caso di impedimento derivante da causa di forza maggiore.**

La prova scritta avrà inizio terminate tutte le operazioni preliminari (collocazione nelle aule, identificazione dei candidati, estrazione e riproduzione della prova, etc.). E' prevedibile quindi che, espletate le procedure preliminari, la prova d'esame potrà avere inizio indicativamente entro le ore 16,30/17,00. Dall'ora di effettivo inizio decorrerà la durata della prova, fissata dalla Commissione nel limite massimo di due ore e mezza.

**Il giorno venerdì 6 luglio 2018 alle ore 10,00 presso la Residenza Municipale – Sala Preconsiliare – Piazza del Popolo 1 – Ravenna,** in apposita seduta pubblica, verrà effettuato il riconoscimento degli elaborati mediante apertura della busta contenente il nominativo di ciascun candidato.

**Dal giorno lunedì 9 luglio 2018 alle ore 12,00** l'esito della prova scritta sarà pubblicato su apposita area web riservata ed accessibile ai soli candidati partecipanti alla prova, secondo le modalità seguenti.

Nell'area web riservata ciascun candidato partecipante alla prova scritta potrà visualizzare oltre all'esito della propria prova anche l'esito della prova scritta di tutti gli altri candidati.

Per entrare nell'area web riservata:

1) accedere al link <http://www.comune.ra.it/concorsi>

In alternativa, all'indirizzo [www.comune.ra.it](http://www.comune.ra.it) (aree tematiche: bandi concorsi ed espropri, concorsi selezioni e incarichi, concorsi e selezioni, in svolgimento) è presente un collegamento che rimanda direttamente all'area riservata.

2) effettuare il login digitando nome utente e password nel modo seguente:

*nome utente = codice fiscale, in carattere minuscolo senza spazi (es. rsmra60c12h199u)*

*password = cognome e nome del candidato, in carattere minuscolo senza spazi (es. rossimario)*

Al primo accesso la procedura chiede di modificare la password con una a scelta del candidato.

Per facilitare le operazioni di accesso è possibile seguire le istruzioni riportate nel manuale pubblicato sul sito internet [www.comune.ra.it](http://www.comune.ra.it) (aree tematiche: bandi, concorsi ed espropri, concorsi selezioni e incarichi, concorsi e selezioni, in svolgimento).

La medesima pubblicazione è comunque effettuata anche presso il Servizio Risorse Umane e Qualità – Ufficio Assunzioni e Gestione del Personale - Piazza del Popolo, 1 - Ravenna (Tel. 0544/482500 – 0544/482501 – 0544/482566 – 0544/482496).

#### **5D. invio dei titoli di servizio**

Il servizio prestato alle dipendenze del Comune di Ravenna non deve essere dichiarato né documentato, in quanto verrà acquisito e valutato d'ufficio, indipendentemente da quanto dichiarato al punto 4 del modulo di domanda (relativo all'eventuale possesso di titoli di servizio valutabili).

Per la valutazione del servizio prestato presso datori di lavoro diversi dal Comune di Ravenna è necessario:

**a)** al momento dell'iscrizione, dichiarare al punto 4 del modulo di domanda di avere titoli di servizio valutabili.

I candidati che al punto 4) del modulo di domanda dichiarano di non avere svolto periodi di lavoro valutabili in qualità di Insegnante di Scuola Materna né Insegnante di Asilo Nido (o profili analoghi comunque denominati nelle diverse istituzioni scolastiche) non potranno poi rettificare tale dichiarazione e chiedere, in un momento successivo alla scadenza del bando di selezione, la valutazione dei titoli di servizio.

**b)** da **martedì 10 luglio 2018 a lunedì 23 luglio 2018**, esclusivamente i candidati che hanno superato la prova e che al punto 4) del modulo di domanda hanno dichiarato di avere svolto periodi di lavoro valutabili in qualità di Insegnante di Scuola Materna e/o Insegnante di Asilo Nido (o profili analoghi comunque denominati nelle diverse istituzioni scolastiche) devono documentare i periodi di servizio prestato nel modo seguente.

**c)** Accedere nuovamente al modulo di domanda on-line ossia:

- per chi utilizza SPID: accedere al link

<https://apps.comune.ra.it/ConcorsiWeb/ConcorsiWeb.aspx?CMD=237> e reinserire le proprie credenziali;

- per chi non utilizza SPID: accedere al link

<https://apps.comune.ra.it/ConcorsiWebNoAuth/ConcorsiWebNoAuth.aspx?CMD=237> e inserire il codice fiscale e la password scelta al momento dell'iscrizione.

**d)** Inserire i dati relativi ai titoli di servizio.

Per ciascun periodo di lavoro è necessario indicare data di inizio e di fine, datore di lavoro, sede di lavoro, profilo professionale di inquadramento.

In alternativa, nel caso di supplenze giornaliere/brevi prestate nello stesso anno scolastico e per lo stesso datore di lavoro, anziché dettagliare i singoli periodi, indicare in maniera cumulativa il totale dei giorni

complessivamente lavorati nell'anno scolastico (senza specificare le singole date di inizio e fine di ciascun periodo), compilando i campi specifici.

Se le righe visualizzate per l'inserimento dei titoli di servizio non sono sufficienti, cliccare sul simbolo "stella" nella barra di intestazione della tabella per aggiungerne altre.

e) Documentare i periodi inseriti allegando specifica documentazione. A tale proposito si precisa che:

> il servizio pubblico ossia prestato presso Scuole dell'Infanzia e/o Nidi d'Infanzia pubblici con contratto di lavoro stipulato direttamente con il datore di lavoro pubblico va documentato mediante attestato di servizio rilasciato dall'Ente Pubblico datore di lavoro oppure copia del contratto di lavoro.

> il servizio privato ossia prestato con contratto di lavoro stipulato direttamente con il datore di lavoro privato va documentato mediante attestato di servizio rilasciato dal datore di lavoro oppure copia del contratto di lavoro.

La scansione dei documenti deve essere effettuata preferibilmente in formato *pdf* o in formato grafico tipo *jpeg*, *tif*, etc., comunque ad una risoluzione massima di 300x300 punti per pollice.

f) la procedura va completata con il pulsante "salva e invia": solo in tal caso gli inserimenti effettuati e le documentazioni allegate verranno acquisiti dal server del Comune di Ravenna e ricevute dall'Ufficio Assunzioni e Gestione del Personale.

**Periodo e modalità sopra indicati sono tassativi: il Servizio Risorse Umane e Qualità procede alla valutazione d'ufficio dei titoli di servizio esclusivamente sulla base degli inserimenti on-line dei dati relativi al servizio prestato e della documentazione prodotta dal candidato nei termini sopra indicati. In particolare, non saranno in alcun modo valutati:**

- periodi di servizio inseriti ma non documentati (precedente punto e);
- periodi di servizio documentati ma non inseriti negli specifici campi (precedente punto d);
- attestati/certificati di servizio/altra documentazione presentata con modalità diversa dal modulo on-line e/o presentata al di fuori del periodo indicato (ossia, si ripete, al di fuori del periodo compreso tra il 10 luglio ed il 23 luglio 2018);
- periodi di servizio prestati oltre il termine di scadenza del bando ossia dopo il 18 giugno 2018.

Si ribadisce che non occorre inserire né documentare il servizio prestato alle dipendenze del Comune di Ravenna.

Il Servizio Risorse Umane e Qualità si riserva comunque di effettuare gli opportuni controlli sul contenuto degli inserimenti effettuati dai candidati e sulla documentazione prodotta: qualora dai controlli effettuati emergano risultanze difformi si procederà al ricalcolo dei periodi di servizio interessati, e all'eventuale riformulazione della graduatoria di merito.

Con apposita comunicazione il Servizio Risorse Umane e Qualità renderà nota la data in cui la valutazione assegnata ai titoli di servizio sarà pubblicata nell'area web riservata utilizzata anche per la comunicazione dell'esito della prova.

## **6. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA**

La Commissione, in relazione all'esito della prova scritta formula la graduatoria di merito mentre il Servizio Risorse Umane e Qualità procede d'ufficio alla valutazione dei titoli di servizio sulla base della documentazione e degli inserimenti informatici relativi al servizio prestato prodotti dal candidato.

Il Servizio Risorse Umane e Qualità formula quindi la graduatoria definitiva così distinta/ordinata, in relazione ai diversi requisiti richiesti per l'accesso ai due profili professionali di Insegnante di Asilo Nido e Insegnante di Scuola Materna:

**A) graduatoria dei candidati in possesso dei titoli per l'insegnamento nei Nidi d'Infanzia;**

**B) graduatoria dei candidati in possesso dei titoli per l'insegnamento nelle Scuole Materne;**

I candidati in possesso del titolo di studio utile per l'insegnamento sia presso i Nidi d'Infanzia che presso le Scuole dell'Infanzia verranno inseriti in entrambe le graduatorie.

Il Servizio Risorse Umane e Qualità formula le graduatorie definitive applicando le precedenza e preferenze di legge secondo il seguente ordine:

#### Precedenze

Riserva del 30% dei posti ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678 comma 9 del D. Lgs.vo 66/2010 a favore del personale volontario delle Forze Armate rientranti nelle casistiche di cui alle pertinenti disposizioni di legge.

La riserva verrà applicata a scorrimento di graduatoria ai sensi dell'art. 1014 comma 4 del D.Lgs 66/2010.

#### Preferenze

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- gli insigniti di medaglia al valor militare;
- i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- gli orfani di guerra;
- gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- i feriti in combattimento;
- gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- coloro che abbiano prestato servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione Comunale di Ravenna, considerando servizio quello prestato come lavoro subordinato o servizio civile volontario;
- i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- gli invalidi ed i mutilati civili;
- i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma. La medesima preferenza si applica ai periodi di servizio civile volontario nazionale, compiuti senza demerito, attestati dai competenti uffici nazionali, regionali o provinciali.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato servizio nelle Amministrazioni Pubbliche;
- c) dalla più giovane età.

Tutti i titoli di precedenza e preferenza dichiarati devono essere posseduti alla data del **18 giugno 2018**.

Copia analogica conforme all'originale del documento informatico firmato digitalmente da MARIA BRANDI ai sensi degli artt. 21-22-23 del D. Lgs. 82/2005. Determinazione dirigenziale n. 1140 del 17/05/2018 esecutiva dal 17/05/2018.

Prot. 85809 del 17/05/2018.

Il sottoscritto

MARIA BRANDI in qualità di Dirigente

17 MAG. 2018

Firma

LA DIRIGENTE  
dott. [firma]

14

I candidati dovranno presentare, contestualmente all'approvazione della graduatoria o all'atto dell'assunzione o comunque secondo la richiesta del Servizio Risorse Umane e Qualità, la documentazione attestante il possesso dei requisiti di partecipazione, dei titoli di precedenza e preferenza dichiarati.

Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti verrà cancellato dalla graduatoria. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

In caso di dichiarazioni mendaci l'Amministrazione si riserva di avviare di fronte alle competenti autorità le procedure di legge, in relazione alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

**La posizione in graduatoria sarà consultabile da parte del singolo candidato sul sito Internet all'indirizzo [www.comune.ra.it](http://www.comune.ra.it) (Aree Tematiche – Bandi Concorsi ed Espropri - Concorsi selezioni e incarichi- graduatorie in vigore) e presso il Servizio Risorse Umane e Qualità – Ufficio Assunzioni e Gestione del Personale.**

La data di pubblicazione della graduatoria verrà comunicata a ciascun candidato tramite mail all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione. Si invitano pertanto i candidati a tenere monitorata la propria casella mail. Dalla data di pubblicazione della graduatoria decorre il termine per l'eventuale impugnazione della stessa.

Per i candidati non idonei, la votazione riportata viene comunicata con raccomandata con avviso di ricevimento. Dalla data di ricevimento di tale comunicazione decorre il termine per l'eventuale impugnazione della graduatoria.

E' onere del candidato verificare la correttezza dei recapiti indicati nella domanda di partecipazione e comunicare al Servizio Risorse Umane e Qualità eventuali successive modifiche.

#### **7. VALIDITA' DELLA GRADUATORIA**

Le graduatorie formulate ai sensi del precedente articolo hanno validità 3 anni dalla data della relativa pubblicazione.

#### **8. UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA E MODALITA' DI ASSUNZIONE**

Le graduatorie formulate con la presente selezione saranno utilizzate per le assunzioni a tempo determinato del personale insegnante secondo le modalità sotto riportate ed in relazione alle necessità dell'Ente, nel rispetto delle disposizioni sull'utilizzo di contratti di lavoro flessibile da parte delle Pubbliche Amministrazioni previste dall'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001.

Si applica l'art. 36 comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001 specificamente nella parte in cui prevede che per prevenire fenomeni di precariato, le amministrazioni pubbliche sottoscrivono contratti a tempo determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato.

Conseguentemente:

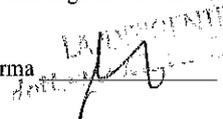
> per le assunzioni presso gli Asili Nido comunali, in applicazione dell'art. 36 comma 2 del D. Lgs. 165/2001, si procederà ad avviare le assunzioni attingendo prioritariamente dalla graduatoria formulata dal Comune di Ravenna a seguito di concorso per titoli ed esami riservato ai sensi dell'art. 4 comma 6 del D.L. 101/2013 convertito con modificazioni con L. 125/2013 così come integrato dall'art. 1 comma 426 della legge 190/2014, per l'assunzione a tempo indeterminato di Insegnanti di Asilo Nido approvata con determinazione n. 66/E8 del 24/05/2016, nei limiti di vigenza della stessa. Ad avvenuto esaurimento oppure in caso di infruttuoso o insufficiente scorrimento della predetta graduatoria si procederà alle assunzioni utilizzando la graduatoria A) dei candidati in possesso dei titoli per l'insegnamento nei Nidi d'Infanzia, formulata con la presente selezione. Inoltre, qualora durante il tempo di vigenza della graduatoria A) il Comune di Ravenna si doti di ulteriore specifica graduatoria per l'assunzione a tempo indeterminato di Insegnanti di Asilo Nido, si procederà ad avviare le assunzioni a tempo determinato attingendo prioritariamente dalla graduatoria formulata per l'assunzione a tempo indeterminato e solo in caso di infruttuosità o insufficiente capienza verrà utilizzata la graduatoria per assunzioni a tempo determinato formulata con la presente selezione.

Copia analogica conforme all'originale del documento informatico firmato digitalmente da MARIA BRANDI ai sensi degli artt. 21-22-23 del D. Lgs. 82/2005. Determinazione dirigenziale n. 1140 del 17/05/2018 esecutiva dal 17/05/2018.

Prof. 85809 del 17/05/2018.

Il sottoscritto MARIA BRANDI in qualità di Dirigente 17 MAG. 2018

Firma

L'AMMINISTRATORE  


15

> per le assunzioni presso le Scuole Materne comunali, in applicazione dell'art. 36 comma 2 del D. Lgs. 165/2001, si procederà ad avviare le assunzioni attingendo prioritariamente dalla graduatoria formulata dal Comune di Ravenna a seguito di concorso per titoli ed esami riservato ai sensi dell'art. 4 comma 6 del D.L. 101/2013 convertito con modificazioni con L. 125/2013 così come integrato dall'art. 1 comma 426 della legge 190/2014, approvata con determinazione dirigenziale numero 103/E8 del 19/07/2017, nei limiti di vigenza della stessa. Ad avvenuto esaurimento oppure in caso di infruttuoso o insufficiente scorrimento della predetta graduatoria si procederà alle assunzioni utilizzando la graduatoria B) dei candidati in possesso dei titoli per l'insegnamento nelle Scuole Materne, formulata con la presente selezione. Inoltre, qualora durante il tempo di vigenza della graduatoria B) il Comune di Ravenna si doti di ulteriore specifica graduatoria per l'assunzione a tempo indeterminato di Insegnanti di Scuola Materna, si procederà ad avviare le assunzioni a tempo determinato attingendo prioritariamente dalla graduatoria formulata per l'assunzione a tempo indeterminato e solo in caso di infruttuosità o insufficiente capienza verrà utilizzata la graduatoria per assunzioni a tempo determinato formulata con la presente selezione.

Il Comune di Ravenna effettua assunzioni a tempo determinato, sia a tempo pieno che a tempo parziale, secondo la disciplina della normativa legislativa e contrattuale vigente al momento dell'assunzione, in relazione alle esigenze dell'Amministrazione circa le diverse tipologie di assunzione; in particolare sono possibili:

- supplenze annuali per l'intera durata dell'incarico scolastico,
- assunzioni per sostituire il personale insegnante assente, per tutta la durata dell'assenza,
- assunzioni per la costituzione di un "pool" di supplenti, al fine di consentire al Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia di avere a disposizione, giornalmente, un congruo numero di supplenti "jolly" da inviare, in modo tempestivo, nelle varie sedi scolastiche per le diverse esigenze (sostituzioni di personale assente per malattia, permessi, etc.),
- altre assunzioni a tempo determinato previste dalla normativa vigente in materia.

**Per procedere alle assunzioni dalla graduatoria di cui al presente bando l'Ufficio Assunzioni e Gestione del Personale contatta i candidati secondo l'ordine di graduatoria ordinariamente mediante mail sia in fase di convocazione per l'apertura dell'anno scolastico sia per la periodica integrazione di personale secondo la pianificazione del Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia. Si invitano pertanto i candidati a tenere monitorata la propria casella mail; è pertanto onere del candidato comunicare modifiche della mail di contatto indicata nella domanda di selezione.**

**In caso di rinuncia alla proposta lavorativa già accettata, in sede di apertura dell'anno scolastico o in corso d'anno, o di dimissioni dal contratto di lavoro in essere, il candidato verrà collocato in fondo alla graduatoria utilizzata e la sua posizione risulta così definitivamente modificata; ad ogni nuova rinuncia o dimissione di altro candidato si procede nello stesso modo posizionando quindi in fondo tutti i candidati rinunciatari o dimissionari secondo l'ordine di graduatoria che verrà in tal modo riformulata.**

Il Comune si riserva di utilizzare la graduatoria, sempre per assunzioni a tempo determinato, per posti di pari categoria di inquadramento e profilo professionale anche presso altre strutture dell'organizzazione comunale.

Allo stato attuale, le assunzioni a tempo determinato sono effettuate ai sensi del D. Lgs. vo n.81/2015.

Ai sensi dell'art. 21 del citato D.Lgs.vo, il rapporto di lavoro subordinato instaurato a seguito dello scorrimento della graduatoria può essere prorogato, solo quando la durata iniziale del contratto sia inferiore a trentasei mesi, e, comunque, per un massimo di cinque volte nell'arco di trentasei mesi a prescindere dal numero dei contratti.

Alle assunzioni effettuate sulla base della presente selezione si applica, in relazione alle disposizioni di cui all'art. 29 comma 2 lett. c) del D. Lgs.vo n. 81/2015 e per il termine di vigenza, con specifico riferimento alla parte che esclude dal campo di applicazione del citato decreto i contratti a tempo determinato stipulati per il conferimento delle supplenze del personale docente, lo speciale regime derogatorio di cui alla citata disciplina; in particolare, non si applicano alle assunzioni effettuate dalla presente graduatoria i limiti di durata nonché le disposizioni inerenti alla successione dei contratti a termine e agli intervalli temporali nei casi di riassunzione, anche con specifico riferimento ai contratti stipulati in base a precedenti graduatorie ed alla previgente disciplina

legislativa di cui all'art. 10 comma 4 bis del D. Lgs.vo n. 368/2001, così come confermato anche dalla Circolare n. 3 del 2 settembre 2015 del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Il lavoratore assunto a tempo determinato verrà sottoposto ad un periodo di prova, in relazione alle disposizioni legislative e contrattuali; allo stato attuale il periodo di prova è fissato in un termine, rapportato alla durata prevista del rapporto di lavoro, non superiore comunque a 2 settimane, per i rapporti di durata fino a 6 mesi, e a 4 settimane per quelli di durata superiore.

Per il principio di esclusività del pubblico impiego, di cui all'art. 53 del D.Lgs.vo n.165/2001, il rapporto di lavoro pubblico dipendente (ad eccezione del part time con prestazione non superiore al 50% di quella a tempo pieno) è incompatibile con lo svolgimento di altra attività lavorativa autonoma (ad esempio libera professione, rapporti di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, etc.) o subordinata sia presso privati che altro datore di lavoro pubblico. Sono autorizzabili esclusivamente incarichi occasionali nei limiti e secondo le modalità del vigente Regolamento comunale per gli incarichi esterni.

#### **9. INFORMAZIONI GENERALI:**

E' assicurata la parità di trattamento e di opportunità tra donne e uomini in tutti i campi, compresi quelli dell'occupazione, del lavoro e della retribuzione ai sensi dell'articolo 1 del D.Lgs 198/2006 Codice delle pari opportunità tra uomo e donna.

I dati personali forniti o raccolti in occasione dell'espletamento della selezione verranno trattati nel rispetto del D.Lgs.vo n. 196/03. Il conferimento di tali dati è obbligatorio per la partecipazione alla procedura selettiva, pena l'esclusione dalla stessa. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della legge 241/90.

La graduatoria finale ed i dati personali potranno essere messi a disposizione di altri soggetti pubblici o privati che ne facciano espressa richiesta per finalità analoghe a quelle del bando.

Il presente bando costituisce lex specialis, pertanto la partecipazione alla selezione comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute. Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alla normativa fissata dal "Regolamento delle Selezioni".

In relazione alle diverse comunicazioni che, come indicato nel bando di selezione, verranno effettuate tramite mail, si invitano i candidati a tenere monitorata la propria casella mail; è pertanto onere del candidato comunicare modifiche della mail di contatto indicata nella domanda di selezione.

Per ulteriori informazioni e delucidazioni gli interessati possono rivolgersi al Servizio Risorse Umane e Qualità – Ufficio Assunzioni e Gestione del Personale del Comune di Ravenna - Piazza del Popolo, 1 – Tel. 0544/482501-0544/482566 – 0544/482500 – 0544/482496 (e-mail personale@comune.ravenna.it - personale.comune.ravenna@legalmail.it) nei seguenti orari:

**LUNEDÌ – MERCOLEDÌ – VENERDÌ dalle ore 8,30 alle ore 13,00**

**GIOVEDÌ dalle ore 14,30 alle ore 17,30**

